



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "UMBERTO SABA"
Scuole Primarie (Galimberti e Lombardo Radice)-Secondarie di 1° grado (Saba e ex Pertini)

Via Lorenzini, 4 - 10147 TORINO Tel. 01101168700 Codice fiscale 80090760010

sito istituzionale: www.icsabatorino.edu.it e- mail: TOIC878008@istruzione.it PEC: TOIC878008@pec.istruzione.it



Al Sito Web
 All'Albo
 Al personale

AVVISO DI SELEZIONE INTERNO PER INCARICO DI COLLAUDATORE INTERNO

Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - investimento 3.2 “scuola 4.0

“Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”

Azione 1 “Next Generation Classroom”.

Avviso pubblico AOGABMI/218 dell’8 agosto 2022 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”.

Identificativo progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-11964 CUP: J14D22006410006

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Visto	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
Vista	la Legge 7 agosto 1990 n. 241 in materia di procedimento amministrativo e diritto all’accesso ai documenti amministrativi;
Vista	la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”, recante “Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche” e, in particolare, l’articolo 21;
Visto	il DPR 8 marzo 1999 n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia scolastica;
Visto	il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell’amministrazione digitale”
Visto	il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
Visto	l’art. 32 del CCNL 2006-2009, non modificato dal CCNL comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018;
Vista	la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
Visto	il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici;
Visto	il regolamento di Contabilità di cui al DI n. 129 del 28/08/2018, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 267 del 16 novembre 2018, concernente “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143 della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
Visto	il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

Visto	il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “ <i>Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure</i> ”;
Visto	il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “ <i>Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori</i> ” del PNRR, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
Visti	i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
Visto	il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “ <i>Do no significant harm</i> ”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “ <i>Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza</i> ”;
Vista	la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “ <i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)</i> ”;
Visti	i regolamenti (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 (che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza), 2021/1060 e i regolamenti delegati 2021/2105 e 2021/2106
Visto	il decreto del Ministro dell’istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l’articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;
Rilevato	che l’investimento 3.2 “ <i>Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori</i> ” della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 del PNRR, è stato finanziato per complessivi euro 2,1 miliardi;
Visto	il decreto del Ministro dell’istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il Piano “Scuola 4.0”;
Considerato	che il Piano “Scuola 4.0”, adottato con il citato decreto del Ministro dell’istruzione n. 161 del 14 giugno 2022 e l’Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – del PNRR prevedono, ai fini del raggiungimento dei target e milestone fissati dal PNRR, due aree di azione: la prima relativa alla trasformazione di almeno 100.000 aule/classi in ambienti innovativi di apprendimento nelle scuole primarie e secondarie di primo e di secondo grado, la seconda relativa alla realizzazione di un laboratorio per le professioni digitali del futuro in ciascuna scuola secondaria di secondo grado;
Viste	le circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 4 del 18 gennaio 2022 (PNRR– articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”) n. 21 del 29 aprile 2022 (Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC) n. 27 del 21 giugno 2022 (Monitoraggio delle misure PNRR”) e n. 29 del 26 luglio 2022 (procedure finanziarie PNRR) n. 30 del 11 agosto 2022 (Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori) n. 33 del 13 ottobre 2022 (Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente - . DNSH), n. 34 del 17 ottobre 2022, n. 34 (Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il PNRR);
Visto	il Decreto di riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU – prot. 218 del 08/08/2022;
Vista	la delibera del Consiglio d’Istituto n° 56 del 26 gennaio 2023, di approvazione del Programma Annuale per l’Esercizio finanziario 2023;

Visto	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa elaborato dal collegio dei docenti ed approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. n. 43 del 03/11/2022;
Visto	l'avviso pubblico prot. AOGABMI/218 dell'8 agosto 2022 emanato dal Ministero dell'Istruzione nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei Servizi di Istruzione: dagli Asili Nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” – Azione 1 “Next generation classroom”;
Visto	Il progetto inserito sulla piattaforma Futura in data 27/02/2023;
Visto	l'accordo di concessione prot. AOGABMI/0043100del 17/03/2023 tra il Ministero dell'Istruzione e del Merito e l'Istituzione Scolastica I.C. SABA - TO per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto “VERSO LA SCUOLA DEL FUTURO”, CUP J14D22006410006, identificativo progetto M4C1I3.2-2022-961-P-11964 finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, Azione 1 - Next generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
Vista	la Nota Ministeriale prot. AOGABMI 107624 del 21/12/2022 recante “Istruzioni operative. Investimento 3.2: Scuola 4.0;
Visti	i chiarimenti e le faq trasmesse con nota ministeriale prot. AOGABMI 4302 del 14/1/2023;
Vista	la delibera del Collegio dei Docenti n. 30 del 16/03/2023 con la quale è stato autorizzato il progetto;
Vista	la delibera del Consiglio d'Istituto n. 63 del 13/04/2023 con la quale è stato autorizzato il progetto;
Visto	Il decreto di assunzione a bilancio prot. 3953 del 14/04/2023;
Visti	i criteri di selezione del personale interno approvati dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 66 del 13/04/2023;
Considerata	la necessità, nell'ambito del Progetto - Codice M4C1I3.2-2022-961-P-11964 CUP J14D22006410006 di avvalersi della collaborazione di un collaudatore tecnico;
Ritenuto	che l'Istituzione scolastica provvederà ad individuare la figura richiesta attraverso ricognizione del personale interno;
Ritenuto	che per la presente procedura selettiva è individuato, quale responsabile del procedimento la Dirigente Scolastica Lucia Oddo che risulta pienamente idonea a ricoprire tale incarico e che soddisfa i requisiti richiesti dalla legge n. 241/1990;

EMANA

il seguente avviso:

Art. 1 Oggetto della procedura

È aperta la procedura di selezione attraverso la valutazione dei CV, per il reclutamento, nell'ambito del progetto: PNRR – Missione 4: Istruzione e ricerca – Componente 1 – Investimento 3.2: Scuola 4.0 – Azione 1 – Next generation classroom, di un esperto interno per l'attività di Collaudatore.

Art. 2 Requisiti minimi accesso alla selezione

Coloro che intendono presentare la propria candidatura devono:

Essere in possesso di:

1. conoscenze informatiche comprovate che ne attestino le indispensabili competenze nel settore del collaudo di ambienti digitali - aule innovative.
2. essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
3. essere in godimento dei diritti civili e politici;
4. non avere condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
5. non essere sottoposti a procedimenti penali;
6. non siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

7. non siano stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale;
8. non si trovino in situazione di incompatibilità, ovvero, nel caso in cui sussistano cause di incompatibilità, si impegnano a comunicarle espressamente, al fine di consentire l'adeguata valutazione delle medesime;
9. non si trovino in situazioni di conflitto di interessi, neanche potenziale, che possano interferire con l'esercizio dell'incarico.

I requisiti di ammissione possono essere autocertificati.

Ai sensi del DPR 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nel curriculum vitae o in altra documentazione hanno valore di autocertificazione. Potranno essere effettuati idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati.

Si rammenta che la falsità in atti e la dichiarazione mendace, ai sensi dell'art. 76 del predetto DPR n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, implica responsabilità civile e sanzioni penali, oltre a costituire causa di esclusione dalla partecipazione alla gara ai sensi dell'art. 75 del predetto D.P.R. n. 445/2000. Qualora la falsità del contenuto delle dichiarazioni rese fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la proposizione della domanda di partecipazione. L'accertamento della mancanza dei suddetti requisiti comporta in qualunque momento l'esclusione dalla procedura di selezione stessa o dalla procedura di affidamento dell'incarico.

Art. 3 Compiti

I compiti del collaudatore saranno i seguenti:

- Verificare i documenti relativi alla consegna dei beni e la corrispondenza rispetto a quanto specificato nel Capitolato secondo il progetto predisposto dall'Istituto.
- Eseguire verifiche e controlli di tutta la fornitura rispetto alle caratteristiche di qualità e di costo, alla loro efficace funzionalità e, in particolare, per il materiale informatico, alla rispondenza di hardware e software alle prestazioni richieste e dichiarate dall'azienda fornitrice; le verifiche ed i controlli indicati dovranno essere svolti non oltre quindici giorni dalla comunicazione della data di consegna e messa in funzione, salvo diverso termine contrattuale.
- Procedere con il collaudo in contraddittorio con i tecnici della ditta fornitrice e sottoscrivere il verbale di collaudo dei beni e degli adeguamenti eventualmente effettuati.
- Svolgere l'incarico secondo il calendario approntato dall'Istituto.
- Verificare la rispondenza dei beni acquistati e degli adeguamenti eseguiti rispetto al progetto stilato.

La selezione verrà effettuata da una Commissione composta da n. 3 membri in possesso di specifiche professionalità nelle materie oggetto dell'Avviso di selezione ed è nominata dal Dirigente scolastico dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze di partecipazione.

Ad essa compete l'organizzazione dei lavori istruttori, la verifica dei requisiti di ammissibilità, la valutazione dei candidati e la formazione della graduatoria.

Nello svolgimento dei suoi compiti, la Commissione redige apposito verbale contenente i criteri di valutazione e i giudizi attribuiti a ciascun candidato.

Gli incarichi verranno assegnati, nel rispetto dei principi di equità, trasparenza, pari opportunità, seguendo l'ordine della graduatoria.

Titoli ed esperienze lavorative	Punteggio
Laurea inerente al ruolo specifico (vecchio ordinamento o magistrale) es. Ingegneria Elettronica, Ingegneria Informatica, Informatica Gestionale	Votazione da 100 a 106 Punti 4 Votazione fino a 107/110 Punti 6 Votazione da 108 a 110/110 Punti 8

	Votazione 110/110 e lode Punti 10
Laurea non inerente al ruolo specifico (vecchio ordinamento o magistrale, in alternativa al punto precedente)	Votazione da 100 a 106 Punti 2 Votazione fino a 107/110 Punti 4 Votazione da 108 a 110/110 Punti 6 Votazione 110/110 e lode Punti 8
Laurea triennale inerente al ruolo specifico (in alternativa al primo punto)	Votazione da 100 a 106 Punti 3 Votazione fino a 107/110 Punti 5 Votazione da 108 a 110/110 Punti 7 Votazione 110/110 e lode Punti 9
Diploma di scuola secondaria di II grado (in alternativa al primo e al terzo punto) inerente al ruolo specifico es. Istituto Tecnico Industriale (o Tecnologico) indirizzo Elettronica, Elettrotecnica oppure Informatica e Telecomunicazioni	Votazione fino a 70/100 Punti 2 Votazione fino a 80/100 Punti 4 Votazione fino a 90/100 Punti 6 Votazione fino a 100/100 e la lode Punti 8
Altri titoli culturali afferenti alla tipologia dell'intervento (es. master, corso di perfezionamento, etc.)	Punti 2, per un massimo di 6 punti
Componente del TEAM digitale e/o referente del laboratorio di Informatica	Punti 4
Competenze informatiche certificate (ECDL, EIPASS)	Punti 3 per certificazione, per un massimo di 9 punti
Competenze linguistiche certificate	Punti 2 per certificazione, per un massimo di 6 punti
Pregresse esperienze in qualità di collaudatore in progetti PON o in altri progetti europei attinenti al settore richiesto	Punti 4 per ogni esperienza, per un massimo di 16 punti
Pregresse esperienze, in qualità di collaudatore o progettista , in altri progetti non PON e non europei attinenti al settore richiesto	Punti 2 per ogni esperienza, per un massimo di 8 punti
Per ogni esperienza nell'ambito dei PON FESR/FSE e POR (tutor, esperto, figura a supporto, valutatore, ecc.)	Punti 3 per ogni esperienza, per un massimo di 12 punti
Attività di formatore per docenti/ATA su uso delle nuove tecnologie/piattaforme informatiche/applicativi digitali	Punti 2 per ogni corso, per un massimo di 6 punti
Partecipazione come discente a corsi di formazione specifici su PNRR e/o su progetti non europei su tematiche inerenti alla figura ricercata	Punti 2 per ogni corso, per un massimo di 6 punti
Partecipazione come discente a corsi di formazione come collaudatore	Punti 3 per ogni corso, per un massimo di 12 punti

Articolo 4 – Termini e modalità presentazione candidatura

Le istanze di partecipazione, redatte sull'allegato 1, debitamente firmate in calce, corredate da un curriculum vitae in formato europeo, un documento di identità in corso di validità e dichiarazione assenza incompatibilità devono pervenire, entro le ore **9:00 del 26/02/2023**, preferibilmente a mezzo PEC all'indirizzo toic878008@pec.istruzione.it o, in assenza di questa, per email all'indirizzo toic878008@istruzione.it, avendo cura di indicare nell'oggetto "**Candidatura collaudatore Azione1 Classroom**".

Articolo 5 – Cause di esclusione

saranno cause tassative di esclusione:

- 1) istanza di partecipazione pervenuta oltre il termine o con mezzi non consentiti
- 2) Curriculum Vitae non contenente le dichiarazioni relative agli art.38-46 del DPR 445/00, e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali
- 3) Omissione anche di una sola firma sulla documentazione
- 4) Documento di identità scaduto o illeggibile
- 5) Scheda valutazione titoli non riportante il rispettivo numero del curriculum secondo l'art. 3
- 6) Requisiti di ammissione mancanti o non veritieri.

Articolo 6 – Attribuzione incarico

Questa Istituzione Scolastica si riserva di procedere al conferimento degli incarichi anche in presenza di una sola domanda valida per ognuno di essi.

L'attribuzione degli incarichi avverrà tramite provvedimento del D.S. assoggettando i compensi alle ritenute erariali, previdenziali e assistenziali previste dalla normativa vigente.

La retribuzione oraria, lordo Stato, è pari ad € 25,54. **Saranno retribuite un massimo di 72 ore.**

Le attività dovranno essere svolte al di fuori dell'orario di servizio e prestate unicamente per lo svolgimento delle azioni strettamente connesse ed essenziali per la realizzazione del progetto finanziato.

L'esito della selezione sarà comunicato direttamente al candidato individuato ed affisso all'Albo della scuola. Le attività dovranno essere verbalizzate sul registro istituito a tale scopo.

Il pagamento sarà effettuato dopo l'effettivo accreditamento dei fondi da parte del Ministero, senza che nessuna responsabilità, o richiesta di interessi legali e/o oneri di alcun tipo, possa essere presentata all'Amministrazione Scolastica in caso di ritardo.

Secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 (articolo 6, par.2) non sono ammissibili i costi relativi alle attività di preparazione, monitoraggio, controllo, audit e valutazione, in particolare: studi, analisi, attività di supporto amministrativo alle strutture operative, azioni di informazione e comunicazione, consultazione degli stakeholders, spese legate a reti informatiche destinate all'elaborazione e allo scambio delle informazioni.

Non sono, altresì, ammissibili i costi relativi al funzionamento ordinario dell'istituzione scolastica, compresi i costi relativi alla rendicontazione degli interventi.

Ai sensi del Regolamento Privacy UE 2016/679 i dati personali forniti dagli aspiranti saranno raccolti presso l'Istituto per le finalità strettamente connesse alla sola gestione della selezione. I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate a controllare lo svolgimento della selezione o a verificare la posizione giuridico-economica dell'aspirante. L'interessato gode dei diritti di cui al citato Regolamento Privacy.

Il presente avviso viene reso pubblico mediante affissione all'albo dell'Istituto.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Lucia ODDO